

Il FEEDBACK delle imprese per migliorare il funzionamento del Mercato Interno

Lo SME Feedback è un database creato dalla Commissione europea e messo a disposizione dei partner Enterprise Europe Network al fine di ottenere informazioni sul funzionamento del Mercato Interno.

Unioncamere e le nove Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno il compito di raccogliere, analizzare e verificare i casi segnalati dalle imprese, aventi come oggetto ostacoli e/o problemi al funzionamento del Mercato Interno causati dalle normative comunitarie o dalla loro assenza (in particolare problematiche di natura giuridica, fiscale, doganale, oppure relative alla libera circolazione di beni, persone e servizi, certificazioni, proprietà intellettuale e industriale).

I quesiti più articolati e complessi saranno segnalati alla Commissione europea attraverso l'inserimento, in forma anonima, nel database. Le informazioni saranno poi accuratamente valutate dalla Commissione europea con la finalità di favorire la messa a punto di misure e normative favorevoli alle imprese e di migliorare il funzionamento generale del Mercato Interno.

Lo SME feedback consente alle imprese europee di poter contribuire attivamente alla formulazione delle future politiche dell'UE sulle questioni di loro interesse.

Notizie dall'Unione Europea

UNA TASSA RIDOTTA SULLE SOSTANZE CHIMICHE NELL'INTERESSE DELLE PMI

La Commissione ha adottato misure per agevolare l'attuazione dei nuovi regolamenti UE sulle sostanze chimiche in modo da avvantaggiare le PMI e diminuire i costi. Le riduzioni riguardano le tasse da prelevare a cura dell'Agenzia europea per le Sostanze chimiche (ECHA) in relazione al regolamento CLP per la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio. Queste tasse devono essere versate quando un'impresa chiede una denominazione alternativa per una sostanza o una classificazione ed etichettatura armonizzate per le sostanze. Le imprese possono inoltre usare la nuova denominazione alternativa in diverse miscele addizionali senza dover pagare una tassa extra. L'ammontare delle riduzioni previste è del 90% per le microimprese, del 60% per le piccole imprese e del 30% per le medie imprese. Le PMI inoltre possono ottenere assistenza, in relazione ai regolamenti REACH e CLP, dai servizi nazionali di assistenza tecnica (helpdesk) funzionanti in tutti gli Stati membri.

Rif.:
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/594&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

NUOVE NORME EUROPEE IN MATERIA DI ETICHETTATURA

Il 1° luglio 2010 entrano in vigore le nuove norme europee sull'etichettatura degli alimenti biologici, che prevedono anche l'uso del nuovo logo biologico europeo che dovrà essere apposta sugli alimenti biologici confezionati prodotti negli Stati membri nel rispetto degli standard fissati. Accanto al logo europeo continueranno ad apparire altri marchi privati, regionali o nazionali, mentre il logo europeo sarà opzionale per i prodotti biologici non confezionati o importati. Le nuove norme in materia di etichettatura prevedono inoltre l'indicazione obbligatoria del luogo di coltivazione o allevamento degli ingredienti e il codice identificativo dell'ente responsabile dei controlli. Gli operatori del settore dispongono di un periodo di transizione di due anni per conformarsi alle nuove norme.

Rif.:
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/861&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

Normativa comunitaria

ENTRA IN VIGORE IL REGOLAMENTO PER LA PESCA NEL MEDITERRANEO

Il 1° giugno è entrato in vigore in tutti i suoi aspetti il Regolamento comunitario n. 1967/2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo. Lo scopo del regolamento è migliorare la gestione della pesca al fine di giungere a un'attività di pesca sostenibile, tutelare il delicato equilibrio dell'ambiente marino e

riportare a livelli di sicurezza gli stock ittici. Quando è entrato in vigore, all'inizio del 2007, il regolamento ha previsto per alcune disposizioni un lungo periodo di applicazione progressiva (fino al 31 maggio 2010). Il regolamento fissa norme tecniche riguardo ai metodi di pesca consentiti e alla distanza dalla costa e reca disposizioni relative alle specie e agli habitat protetti. Nello specifico impone l'introduzione di reti a maglie più larghe di quelle attuali e l'obbligo di gettarle più a largo, a tre miglia dalla costa. Tali disposizioni hanno l'intento di impedire la cattura di esemplari di taglia piccola per favorire il ripopolamento del mar Mediterraneo.

Rif.:
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/703&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Recepimento del diritto comunitario

PROCEDURA D'INFRAZIONE PER L'ITALIA

La Commissione Europea ha deciso di deferire l'Italia e la Spagna alla Corte di giustizia dell'UE per violazione della direttiva del 1991 sul trattamento delle acque reflue urbane in base alla quale entro il 31 dicembre 2000 i due Paesi avrebbero dovuto predisporre sistemi adeguati per il convogliamento e il trattamento delle acque nei centri urbani con oltre 15.000 abitanti. Poiché, dalle informazioni disponibili, risultava che un numero elevato di città e centri urbani non era in regola con la

normativa, nel 2004 sia l'Italia che la Spagna hanno ricevuto una prima lettera di diffida. Una seconda e ultima lettera è stata spedita alla Spagna nel dicembre 2008 e all'Italia nel febbraio 2009. Alla luce di una successiva valutazione, circa 178 città e centri urbani italiani e più o meno 38 spagnoli non si erano ancora conformati alla direttiva. Data la gravità della situazione la Commissione ha ritenuto opportuno procedere nei confronti dei due Stati membri.

Rif.:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/528&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Bandi comunitari e appuntamenti

LIFE + : INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2010

La Direzione generale Ambiente della Commissione europea ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del programma Life+. Le proposte devono essere presentate alle autorità nazionali competenti entro il 1° settembre 2010. Le autorità nazionali dovranno inviare alla Commissione entro il 4 ottobre le proposte selezionate. Il bando è aperto ad enti pubblici, organizzazioni commerciali private e organizzazioni private senza fini di lucro. I temi previsti dal bando sono: natura e biodiversità; politica e governante; infor-

mazione e comunicazione. La dotazione finanziaria complessiva, per il 2010, è pari a 243 milioni di euro. I progetti selezionati saranno finanziati dalla Commissione europea per un importo variabile tra 50% e il 75% dei costi totali previsti.

Rif.:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifepius.htm>

Finanziamenti alle imprese

680 MILIONI DI EURO ALLE PMI PER PROGETTI SU AMBIENTE, INFRASTRUTTURE ED ENERGIE RINNOVABILI

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e il Gruppo Intesa Sanpaolo hanno definito tre nuovi accordi al fine di fornire finanziamenti a medio-lungo termine a piccole e medie imprese italiane nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle infrastrutture, per un importo complessivo pari a 680 milioni di euro. L'obiettivo comune alle tre intese è la diminuzione dell'impatto negativo sulla capacità di investimento delle PMI derivato dalla recente crisi economico-finanziaria. Le linee di credito, previste dagli accordi, saranno così suddivise: 300 milioni di euro per iniziative industriali e nuovi servizi; 200 milioni di euro dedicati alle rinnovabili e all'ambiente; 180 milioni destinati a progetti infrastrutturali.

Rif.:

<http://www.eib.org/projects/press/2010>

[/2010-107-banca-europea-per-gli-investimenti-bei-e-intesa-sanpaolo-680-milioni-di-euro-di-finanziamenti-a-favore-di-pmi-ambiente-e-infrastrutture.htm](#)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE: IMPRESA COMUNE "CELLE COMBUSTIBILI AD IDROGENO"

È stato pubblicato l'invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione annuale dell'Impresa comune "Celle a combustibile e idrogeno" (FCH - JU). L'iniziativa rientra nell'ambito del 7° Programma Quadro-Cooperazione. La dotazione finanziaria, che ammonta a 89 milioni di euro, sarà utilizzata per finanziare progetti su: infrastrutture per il trasporto e rifornimento; produzione e distribuzione dell'idrogeno; generazione stazionaria di energia, ed energia e calore combinati (CHP); mercati iniziali e questioni trasversali. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre entità legali collocate negli Stati membri o nei Paesi associati dell'UE, ma non più di uno nello stesso paese. FCH JU ha lo scopo di accelerare lo sviluppo e la diffusione in Europa di sistemi energetici e tecnologie da utilizzare per la creazione di applicazioni e componenti basati sull'idrogeno e sulle celle a combustibile concorrenziali. Il termine per la presentazione delle proposte è il 13 ottobre 2010.

Rif.:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&call_id=309

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it



SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: euroinfo@ra.camcom.it

Camera di commercio di Bologna

P.zza Costituzione, 8 - 40125 Bologna
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211
E-mail: commercio.estero@bo.camcom.it

Camera di commercio di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44100 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205100
E-mail: simpler@fe.camcom.it

Camera di commercio di Forlì-Cesena

C.so della Repubblica, 5 - 47100 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502
E-mail: ufficio.estero@fo.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41100 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: simpler@mo.camcom.it

Camera di commercio di Parma

Via Verdi, 2 - 43100 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

Camera di commercio di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29100 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

Camera di commercio di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 3 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453
E-mail: commercio.estero@re.camcom.it

Camera di commercio di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47900 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it